



## PUNTO D'ASCOLTO AL MERCATO

Venerdì 20 ottobre 2015

presso il mercato del comune di Montemurlo in Piazza della Costituzione (ore 9.00- 12.00)

*Partecipanti: circa 100 cittadini di diversa età e genere*

*Facilitatori: Chiara Pignaris e Valentina Anti, Cantieri Animati*

Il giorno 20 Ottobre presso la sede del **mercato locale di Montemurlo** è stato installato un punto di ascolto dedicato al progetto *“Montemurlo disegna il suo futuro”*, il processo partecipativo rivolto all'intera cittadinanza che ha l'obiettivo di costruire una visione condivisa rispetto alle trasformazioni urbanistiche e sociali che stanno coinvolgendo e che coinvolgeranno l'intero territorio montemurlese.

Il **punto d'ascolto** rappresenta una prima modalità d'informazione e di coinvolgimento diffuso, finalizzato a comprendere se i cittadini sono interessati al progetto e desiderano esprimere le proprie opinioni sui temi di discussione proposti dall'amministrazione, partecipando agli appuntamenti del percorso: la camminata interattiva, i tavoli di discussione ed i laboratori progettuali.

### **Metodologia**

Questa metodologia d'interazione consiste nell'allestire una postazione temporanea (gazebo con tavolo, pannelli e materiali informativi) **direttamente nei luoghi interessati dalle trasformazioni**, al fine di incuriosire le persone e allargare la partecipazione ad un bacino d'utenza più ampio possibile. Il mercato ambulante è un luogo frequentato da utenti eterogenei, diversi per età, status sociale e sesso, che provengono da diverse zone del territorio, non solo comunale.

Presso la postazione, **due facilitatrici davano informazioni** sui temi da discutere durante il processo e sulle modalità d'iscrizione allo stesso. Per chi desiderava soffermarsi, era prevista una

**parte interattiva dove lasciare opinioni** alle operatrici o appuntandole direttamente su un cartellone bianco.

### ***Il coinvolgimento***

Il punto d'ascolto ha coinvolto **circa 100 persone di un età apparente compresa tra i 20 e gli 80 anni e qualche adolescente**, un numero di persone importante considerando la reticenza e la diffidenza dei passanti a farsi intercettare dai più disparati presidi che si possono incontrare per strada. Le persone avvicinate, tra le quali anche alcune donne e giovani di origine extra-comunitaria, hanno mostrato interesse per il tema del progetto e solo 5-6 persone hanno rifiutato di prendere il pieghevole informativo. Oltre 20 persone si sono rese disponibili a fare una chiacchierata in merito ai temi proposti, mostrandosi per la maggior parte interessate e disponibili a partecipare agli appuntamenti del percorso di coinvolgimento. Sono stati inoltre intervistati anche alcuni ambulanti del mercato, provenienti da altri comuni.

### ***Prime riflessioni e proposte***

Le opinioni lasciate presso il punto d'ascolto da parte delle persone disponibili al dialogo, hanno fatto emergere che il **bisogno di riqualificare l'area dell'ex campo sportivo**, il vuoto urbano su cui ripensare un nuovo centro cittadino, è molto sentito. Molti avevano sentito parlare della precedente proposta di riqualificazione che ipotizzava di coinvolgere investimenti privati, non andata a buon fine, e si sono detti **diffidenti** nei confronti di un possibile recupero con sole risorse pubbliche.

Dalle proposte raccolte emerge la necessità di avere **un nuovo punto di aggregazione pensato per tutte la fasce di età**, che possa rappresentare un vero centro cittadino. Tra le idee più ricorrenti: la progettazione di un parco urbano attrezzato, una piscina comunale, un punto d'incontro per gli anziani, un luogo di ritrovo per i giovani.

Dalle interviste si evince un sentimento di **preoccupazione e sfiducia nel futuro**, in particolare riguardo alla concreta possibilità di realizzare qualcosa in tempi brevi, visto il lunghissimo dibattito che coinvolge da anni proprio la trasformazione relativa all'area dell'ex campo sportivo. Altre preoccupazioni sono legate alla **crisi economica, che colpisce soprattutto i giovani** e che costringe anche a ridurre le iniziative sociali (*"Montemurlo è diventato un mortorio"*; *"Quest'estate ci sono state pochissime iniziative"*; *"I giovani sono costretti ad andare a Prato perché a Montemurlo non c'è niente"*).

Da parte degli **operatori del mercato** ambulante intervistati, è emerso il desiderio di spostare i banchi verso un'area più centrale così da "fare sistema" con gli esercizi esistenti in sede fissa (*"Qui siamo troppo isolati.. il mercato funzionava meglio quando era in piazza."*)

Gli intervistati percepiscono molto la dimensione del vivere locale ma sembrano in **difficoltà a percepire il territorio come un insieme** che comprende le frazioni ed i comuni limitrofi.

Nonostante il clima di scetticismo, le persone coinvolte al punto d'ascolto sembrano disponibili ad un nuovo confronto, che prevedono non facile date le opinioni molto diverse sulle possibili funzioni da dare all'area. Alcuni osservano che il percorso partecipativo può rappresentare un'importante **occasione per creare identità e senso di comunità** a Montemurlo.

### Immagini del punto d'ascolto

